

## VALDICHIANA

DIECIMILA PRESENZE IN POCO MENO DI 9 MESI

E' IL BILANCIO CHE CARATTERIZZA IL TRATTO DI CIRCA 62 CHILOMETRI; LA GENTE ARRIVA DA OGNI PARTE D'ITALIA E APPREZZA PARTICOLARMENTE L'IMPORTANTE ATTRATTIVA TURISTICA CHE OFFRE L'INTERA AREA. SI TRATTA DI UNA SPECIE DI «SPINA DORSALE»

# Sentiero della Bonifica, boom di visitatori

Cortona: arrivano da tutto il nord Europa gli appassionati di trekking e di cicloturismo

di GIANCARLO SBARDELLATI

**CICLOTURISMO** e trekking: migliaia di appassionati delle «due ruote» del nord Europa hanno scoperto il «Sentiero della Bonifica» che costeggia gli argini del Canale della Chiana, da rappresentare una delle eccellenze, ma anche un'importante attrattiva turistica per il territorio aretino-senese. Turisti che arrivano dalla Germania, Austria, Olanda, Finlandia, Belgio, ma anche dalla Francia e Spagna, oltre naturalmente da molte città del nord Italia come Milano, Bergamo, Varese Bologna, Lodi. Si calcola che in questi nove mesi del 2015, oltre 10.000 persone hanno fruito dei circa 62 Km che da Arezzo (Chiusa dei Monaci) portano a Chiusi di Siena. Il «Sentiero della Bonifica» è stato da alcuni anni inserito nel Piano Infrastrutture della Mobilità della Regione Toscana, ottenendo anche il terzo premio «Sentieri verdi d'Europa». Da sottolineare che le Stazioni delle Ferrovie dello Stato di Camucia e Terontola, grazie ad un accordo tra Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus (Fiab) e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane), saranno considerati a «misura di ciclista».

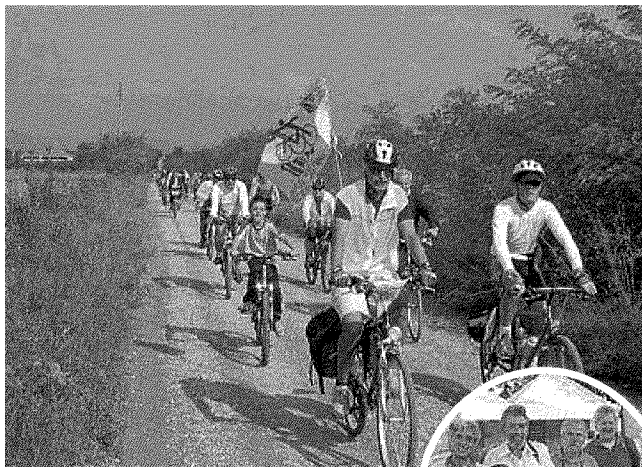
L'accordo prevede la realizzazione e costruzione di parcheggi per le biciclette, scivoli e ascensori per le due ruote nei sottopassaggi pedonali, aree dedicate al bike-sharing. Si tratta in sostanza di una vera e propria «rivoluzione».

«Il nostro è un mezzo di trasporto dolce – afferma Enrico Valentini della Fiab di Arezzo – per conoscere e amare le bellezze del territorio. Turisti che arrivano da città lontane in treno o in pulman nelle città di Arezzo e Chiusi, per poi in-

traprendere in bici i 62 Km. Un percorso suggestivo tra ambienti naturali e i paesaggi del territorio, che ha risvolti positivi anche per le strutture ricettive».

**IL «SENTIERO** della Bonifica» diventa un mezzo di sviluppo anche economico, oltre che naturalistico, una specie di «spina dorsale» che unisce Arezzo a Chiusi, con le principali città della Valdichiana del quale è un esempio il Sentiero dei Principes Etruschi che, a circa metà percorso del Sentiero, unisce sia con il parco Archeologico del Sodo che con la stazione Fs di Camucia, in modo da poter sviluppare l'uso combinato del treno e della bicicletta per coloro che utilizza-

no il treno per l'andata o il ritorno. Il Sentiero è un percorso ciclopedonale, attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici, oppure a piedi. L'antica strada, utilizzata per la manutenzione del canale e delle Chiuse, costituisce un tracciato naturale privo di dislivelli e adatto per un turismo aperto a tutti. Ogni giorno festivo numerose sono state le iniziative, che hanno visto intere comitive e gruppi provenienti da ogni parte d'Italia e soprattutto dalla Toscana, molti di questi appartenenti agli «Amici della bicicletta», che hanno percorso questo tracciato, visitando anche le vicine città d'arte come Arezzo, Cortona, Chiusi, Montepulciano, Pienza.



Il nostro è un mezzo di trasporto veloce per conoscere il territorio»

ENRICO VALENTINI DELLA FIAB



## IL QUADRO

### Piano mobilità

Il sentiero che costeggia gli argini del Canale della Chiana rappresenta un'importante attrattiva turistica per il territorio aretino-senese. Inserito nel Piano regionale

### Lo sviluppo

Si tratta di un percorso attrezzato e protetto per chi viaggia lentamente, in bici oppure a piedi. Ogni giorno festivo vengono organizzate delle iniziative sociali

